


	CITTÀ DI SANNAZZARO DE' BURGONDI PROVINCIA DI PAVIA Via Cavour n. 18 Codice Fiscale 00409830189 Telefono 0382-995611 (centralino) Mail - info@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it Pec - protocollo.comunesannazzarodeburgondi@pec.it Sito Internet	
C.A.P. 27039 Fax 0382-901264 Gemellato con il Comune di Szachalombatta (Ungheria)		
Commissione Comuni Ferrera-Sannazzaro-ACTA srl		
04/03/2025		

ACTA S.r.l. ha avviato dal 2019 una discarica controllata mono dedicata per rifiuti contenenti amianto.



Legenda:
1. ACTA S.r.l.
2. Rifiuti amianto
3. Rifiuti agricoli

ACTA è autorizzata con Decreto AIA n. 3291 del 27/04/2015 (e successive modifiche non sostanziali n. 7249 del 22/06/20, n. 3426 del 12/03/21, n. 14091 del 21/10/21 e n.7352 del 26/05/2022) per la realizzazione e la gestione di una discarica per rifiuti contenenti amianto di cui al codice CER 170605* e rifiuti di fibre minerali di cui ai codici CER 170603* e 1706046

Presso ACTA è attiva una linea di smaltimento (D1- deposito sul o nel suolo) dei rifiuti autorizzati.

I RCA sono costituiti da materiale da costruzione contenente amianto legato in matrice cementizia o resinoide (sottoforma di lastre ondulate e piane, camini, tegole, copponi, tubazioni, travi, ecc) che perviene alla discarica già trattato presso il luogo di smantellamento/bonifica e assemblato in pacchi collocati su pallets, imballati con telo/film di materiale plastico resistente a strappo o in big bags (nel rispetto di tali condizioni, il trasporto di RCA non è sottoposto a normativa ADR). I RFM pervengono alla discarica invece esclusivamente in forma di big bags, preventivamente pressati e avvolti in film trasparente presso gli impianti di trattamento autorizzati, ove gli stessi vengono sottoposti a riduzione volumetrica mediante compattazione.

La superficie complessiva dell'area è pari a 130.075 m2, di cui 100.620,38 m2 di superficie utile (intesa come massima estensione a piano campagna), equivalente a 91.325,23 m2 a fondo vasca. Il volume utile della discarica (inteso come volume lordo meno barriera geologica di fondo e capping superficiale) è di 692.892,33 m3, conformata come unica vasca suddivisa in 6 lotti di coltivazione a mezzo di argini di compartimentazione, ognuno dei quali suddiviso in settori, per un totale di 14 settori di differente superficie utile.

Anno	ton RCA Ingresso CER 17.06.05*
2019**	30.400,35
2020	31.464,87
2021	30.753,88
2022	35.355,14
2023	32.807,95
2024 al 30/04	39.516,35

Le tonnellate di RCA in ingresso riferite al 2022 dimostrano valori più elevati rispetto agli anni precedenti, avendo potuto lavorare a pieno regime; tale dato risulta in linea anche per il 2023 e per il primo quadrimestre del 2024. Si ricorda che nel 2019 i conferimenti sono stati avviati a partire dal mese aprile; nel 2020 invece l'attività ha risentito degli effetti della situazione pandemica, mentre nel primo trimestre 2021 si è registrata una riduzione del numero di conferimenti a causa dei lavori di escavazione e approntamento del lotto 2.

Di seguito si riportano per confronto le tonnellate di RFM in ingresso riferite al 2022, al 2023, e al primo quadrimestre del 2024.

Anno	ton RFM Ingresso CER 17.06.05*
2019	0
2020	0
2021	0
2022	497,58
2023	1.380,67
2024 al 30/04	886,29

DICHIARAZIONE AMBIENTALE ACTA 2022-2025



DICHIARAZIONE AMBIENTALE ACTA 2022-2025

Per l'emissione in atmosfera E1, asservita al box di emergenza, deve essere garantito un valore limite di 2,0 ff/l, relativamente al parametro "fibre di amianto". La verifica dei parametri prescritti per il punto di emissione indicato viene effettuata ogni qualvolta si verifichi una situazione di emergenza operativa e/o ambientale (rottura pallets e/o condizioni meteorologiche sfavorevoli alla messa a dimora definitiva dei RCA/RFM). L'ultima analisi sull'emissione E1 si è resa necessaria in data 24/03/2022 a causa dell'ingresso in impianto di materiale non correttamente confezionato. In precedenza, nel 2020 state effettuate nr. 6 analisi, tutte risultate conformi, mentre nel 2021 non sono state effettuate analisi in quanto non si sono verificate non conformità relative ai carichi in ingresso. Di seguito a titolo di esempio è riportato l'esito delle ultime quattro analisi effettuate.

Parametro	Prescritto	Valore limite ATA	Analisi del 14/07/2020	Analisi del 07/08/20	Analisi del 25/09/20	Analisi del 24/03/22
E1	Fibre totali aerodisperse	2,00 ff/l	<0,7	<0,8	<0,7	<0,7
	Concentrazione emissione	4,5 mg/fibre	<0,000015	<0,000045	<0,000015	<0,000015

Analisi fibre aerodisperse - parametri ambientali



Box di emergenza

DICHIARAZIONE AMBIENTALE ACTA 2022-2025

SCARICHI LIQUIDI

Sono presenti i seguenti punti di emissioni idriche:

- Scarico A1 (frequenza di campionamento trimestrale13) - conferimento in corpo idrico superficiale: acque reflue meteoriche, derivate dal ruscellamento idrico sul fondo scavo a conferimento non ancora avvenuto, e sulla superficie della discarica a conferimento avvenuto, con relativo recupero ambientale.
- Scarico A2 (frequenza di campionamento mensile5) conferimento in corpo idrico superficiale: acque sottoposte a trattamento provenienti dal sistema di raccolta del percolato e acque reflue provenienti dal lavaggio ruote.
- Scarico A3 (frequenza di campionamento trimestrale5) - conferimento in corpo idrico superficiale: acque reflue meteoriche ricadenti sul piazzale, recapitate da impianto di prima pioggia.
- Scarico A4 (non richiesto campionamento periodico) - conferimento nel suolo tramite subirrigazione: acque reflue provenienti dai servizi dell'insediamento (box docce/servizi, ecc.) preventivamente filtrate e convogliate ad una fossa Imhoff, e di qui inviate, a seguito di trattamento, al sistema di subirrigazione.

ANALISI SCARICO A1						
Parametro	Unità di m.	Unità	Analisi del 20/01/20	Analisi del 20/01/20	Analisi del 10/02/20	Analisi del 10/02/20
pH	pH	5,0-9,0	7,8	7,5	-	-
Conduttività	µS/cm a 25°	5000	4800	-	-	-
Temperatura (media)	mg/l	8	8	-	-	-
NO3	mg/l	40	14	-15	-	-
NO2	mg/l	500	10	-15	-	-
Cloro di sodio	mg/l	-100	-100	-	-	-
Cloruro	mg/l	5000	54	-	-	-
Solfato	mg/l	5000	6100	7100	-	-
Acidità totale	mg/l	50	0,5	0,5	-	-
Alcalinità totale	mg/l	1	0,04	0,06	-	-
Biomassa aerobica - BOD	mg/l	50	-100	-100	-	-
Acidità volatile	mg/l	50	0,15	0,08	-	-
Acidità totale	mg/l	50	0,15	0,15	-	-
Alcalinità	mg/l	1	0,05	0,20	-	-
Ammonio	mg/l	0,5	-10,00	-10,00	-	-
Cadmio	mg/l	0,00	-10,00	-10,00	-	-
Cromo totale	mg/l	1	-10,00	0,00	-	-
Cromo VI	mg/l	0,2	-10,00	0,00	-	-
Fluoro	mg/l	1	0,04	0,05	-	-
Manganese	mg/l	1	0,00	0,00	-	-
Nitrito	mg/l	0,00	-10,00	-10,00	-	-
Nitro	mg/l	1	0,00	0,00	-	-
Perossido	mg/l	0,2	-10,00	0,00	-	-
Selenio	mg/l	0,2	-10,00	0,00	-	-
Zinco	mg/l	0,5	-10,00	0,00	-	-
Alcalinità totale	mg/l	1	-10,00	-10,00	-	-
SS in acqua	mg/l	-10	-10	-	-	-

ANALISI SCARICO A2						
Parametro	Unità di m.	Unità	Analisi del 20/01/20	Analisi del 20/01/20	Analisi del 10/02/20	Analisi del 10/02/20
pH	pH	5,0-9,0	8,5	7,8	7,4	7,6
Conduttività	µS/cm a 25°	500	375	3100	8300	-
Temperatura (media)	mg/l	80	-15	22	-145	9
NO3	mg/l	40	-15	-15	-120	9
NO2	mg/l	500	7	9	47	21
Cloro di sodio	mg/l	-100	-100	-100	-100	-
Cloruro	mg/l	5000	30	30	30	30
Solfato	mg/l	5000	19,0	24	307	309
Acidità totale	mg/l	50	0,5	0,5	0,5	0,5
Biomassa aerobica - BOD	mg/l	50	0,04	0,07	-10,00	1,70
Acidità volatile	mg/l	1	0,5	0,5	1,7	19,7
Alcalinità	mg/l	1	0,4	0,9	0,51	0,46
Ammonio	mg/l	0,5	-10,00	-10,00	-10,00	-10,00
Cadmio	mg/l	0,00	-10,00	-10,00	-10,00	-10,00
Cromo totale	mg/l	1	-10,00	-10,00	-10,00	-10,00
Cromo VI	mg/l	0,2	-10,00	-10,00	-10,00	-10,00
Fluoro	mg/l	1	0,04	0,05	0,05	0,05
Manganese	mg/l	1	0,00	0,00	0,1	0,00
Nitrito	mg/l	0,00	-10,00	-10,00	-10,00	-10,00
Nitro	mg/l	1	0,00	0,00	0,00	0,00
Perossido	mg/l	0,2	-10,00	-10,00	-10,00	-10,00
Selenio	mg/l	0,2	-10,00	-10,00	-10,00	-10,00
Zinco	mg/l	0,5	-10,00	-10,00	-10,00	-10,00
Alcalinità totale	mg/l	1	-10,00	-10,00	-10,00	-10,00
SS in acqua	mg/l	-10	-10	-	-	-

DICHIARAZIONE AMBIENTALE ACTA 2022-2025

ANALISI SCARICO A3					
Parametri	Unità di m.	Limiti	Analisi del 04/01/23	Analisi del 04/01/23	Analisi del 04/01/24
pH	unit	5,5-8,5	7,0	7,7	8,1
Conducibilità	µS/cm a 20	-	354	335	368
Solidi sospesi totali	mg/l	80	75	14	<1
SSCO	mg O ₂ /l	80	13	<1	<1
SSCO	mg O ₂ /l	500	38	10	/
Flusso di impianto	l/s	-	<50	<50	<50
Clorati	mg/l	1.000	2	21	/
Solfati	mg SO ₄ /l	1.000	1,5	30,1	/
Fluoruri totali	mg F/l	10	0,7	0,1	/
Temperatura totale	mg/l	2	1,28	0,72	/
Batteri enterococchi - NFE	mg NFE/l	15	0,17	0,06	/
Azoto ammoniacale	mg N/l	0,4	0,06	0,01	/
Azoto nitrico	mg N/l	20	0,3	0,5	/
Alumini	mg/l	1	0,06	0,40	/
Ammonio	mg/l	0,1	0,009	<0,001	/
Cadmio	mg/l	0,001	<0,001	<0,001	/
Cromo totale	mg/l	2	<0,01	<0,01	/
Cromo VI	mg/l	0,2	<0,01	<0,01	/
Mercurio	mg/l	0,001	<0,001	<0,001	/
Manganese	mg/l	2	0,008	<0,001	/
Nickel	mg/l	0,3	<0,001	<0,001	/
Plombo	mg/l	0,1	<0,001	<0,001	/
Rame	mg/l	0,1	0,001	0,001	/
Zinco	mg/l	0,1	0,001	0,001	/
Microcarburanti totali	mg/l	5	<0,1	<0,1	/
Idrocarburi	mg/l	-	<0,1	<0,1	/

DICHIARAZIONE AMBIENTALE ACTA 2022-2025

A seguito della visita ispettiva ordinaria effettuata da ARPA presso l'impianto in data 16/11/23 e 15/12/23 sono state evidenziate le seguenti inottemperanze:

- 1) in tema "emissioni in acqua" mancata esecuzione dell'analisi del parametro fibre minerali per gli scarichi A1 e A33 e mancata esecuzione dell'analisi dei parametri Azoto totale e fibre minerali per lo scarico A24;
- 2) in tema di "acque sotterranee" mancata registrazione in continuo dei dati di soggiacenza e conducibilità.

Per quanto sopra esposto in data 10/06/24 è pervenuta una formale Diffida da parte di Regione Lombardia ai sensi dell'art. 29-decies, c. 9 del TUA, per inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie.

ACTA ha provveduto a comunicare entro 30 giorni agli Enti le modalità di attuazione delle misure volte al superamento delle inottemperanze e criticità riscontrate durante la verifica ispettiva.

RIFIUTI

Il principale rifiuto generato dall'attività è costituito dalle acque di percolazione e di dilavamento generate nel bacino, sulle aree di pertinenza della discarica e all'interno del corpo della stessa, rispettivamente nelle fasi di gestione operativa e di post - gestione. Il percolato, accumulato in n. 5 silos dedicati verrà allontanato dall'impianto mediante autobotti, con il codice CER 19.07.02* "percolato di discarica contenente sostanze pericolose".

Le attività di discarica producono D.P.I. potenzialmente contaminati da fibre di amianto, costituiti dai filtri delle maschere protettive, dalle tute monouso, dai filtri delle acque di scarico provenienti dal box spogliatoio/docce e dai filtri del sistema di aspirazione del capannone di emergenza (CER 15.02.02*), prodotti dagli addetti durante le operazioni di scarico ed abbancamento dei pallets/bigbags o nelle fasi di emergenza. Tali rifiuti sono preventivamente sigillati in sacchi di polietilene, situati nella zona degli spogliatoi definita come "nera", gestiti in deposito temporaneo ed infine smaltiti nel corpo della discarica.

L'impianto di trattamento del percolato e l'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia genereranno inoltre i seguenti rifiuti, così identificati:

- CER 19.08.10* - Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19.08.09.
- CER 19.08.02 - Rifiuti dell'eliminazione della sabbia (filtri a sabbie quarzose esauste).
- CER 19.08.14 - Fanghi prodotti da altri trattamenti delle reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19.08.13.
- CER 13.02.08* - Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione.
- CER 19.09.04 - Carbone attivo esausto.
- CER 19.09.01 - Rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari.

I rifiuti costituiti da carbone attivo esausto e solidi prodotti dai processi di filtrazione si generano soltanto in occasione delle sostituzioni periodiche a seguito delle manutenzioni dell'impianto.

Le attività di gestione della discarica producono rifiuti identificati dai seguenti codici EER:

- CER 15.02.02* - Indumenti di protezione in uso agli operatori, filtri delle maschere protettive, filtri delle acque di scarico provenienti dal box spogliatoio/docce, e filtri del sistema di aspirazione del capannone di emergenza, potenzialmente contaminati da sostanze pericolose (fibre di amianto);
- CER 15.01.03 - Imballaggi in legno, consistenti nei bancali in legno rimossi dall'imballaggio dei rifiuti e collocati nel box di messa in riserva.
- CER 15.01.06 – Imballaggi in materiali misti I bancali esterni rispetto all'involucro di protezione dei rifiuti non sono contaminati e la loro rimozione non pregiudica l'integrità dell'isolamento del RCA.

Il quantitativo complessivo di rifiuti prodotti in uscita dall'attività di ACTA è riportato di seguito:

Anno	Quantità di rifiuto prodotto (t/anno)	Produzione specifica (t/ton RCA in)
2019	360,32**	1,18E-01
2020	396,17	1,20E-01
2021	459,86	1,40E-01
2022	955,98	1,73E-01
2023	917,53	1,74E-01
2024 al 30/06	999,18	1,85E-01

** dati desunti da 12/04/2019 a 30/01/2020

Rifiuti prodotti (uscita impianto)



Il quantitativo dei rifiuti autoprodotto risulta essere:

Anno	Quantità di rifiuto prodotto (t/anno)
2019	0,18
2020	0,14
2021	0,16
2022	0,28
2023	0,48
2024 al 30/06	0,18

DICHIARAZIONE AMBIENTALE ACTA
2022-2025

Nell'area dedicata agli impianti, in corrispondenza del settore dedicato allo scarico dei pallets di RCA dagli automezzi di conferimento, è presente l'intera impermeabilizzazione del piazzale. Semestralmente viene verificata in quattro punti perimetrali del lotto in coltivazione l'assenza di fibre di amianto nel suolo.

ANALISI SOGLO PERIMETRO LOTTO 1	Unità di misura	05/07/23	29/12/23
Campione T1 lato ovest			
Analisi qualitativa - Amianto		non rilevato	non rilevato
analisi quali-quantitativa	mg/kg s.s.	<100	<100
Campione T2 lato sud			
Analisi qualitativa - Amianto		non rilevato	non rilevato
analisi quali-quantitativa	mg/kg s.s.	<100	<100
Campione T3 lato est			
Analisi qualitativa - Amianto		non rilevato	non rilevato
analisi quali-quantitativa	mg/kg s.s.	<100	<100
Campione T4 lato nord			
Analisi qualitativa - Amianto		non rilevato	non rilevato
analisi quali-quantitativa	mg/kg s.s.	<100	<100

Il controllo della Qualità delle acque sotterranee avviene mediante utilizzo di un sistema di monitoraggio costituito da complessivi n. 10 piezometri (profondità di 15,0 m dal p.c.) distribuiti a monte (interasse di 100 m) e a valle (interasse di 50 m) del corpo della discarica e del senso di scorrimento del flusso idrico sotterraneo. Il progetto ha previsto infine la costruzione di un punto di emissione al suolo (scarico A4), costituito da una fossa insoff di raccolta delle acque nere, che conferisce al suolo mediante subirrigazione.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE ACTA 2022-2025

Commissione -Ricostruzione cronologica

- In data 02-10-2019 il Comune di Ferrera approva in Giunta lo schema di Convenzione «Ferrera-ACTA» di costituzione e funzionamento della Commissione di Salvaguardia Ambientale.
- In data 27-11-2019 il Comune di Ferrera nomina i propri 4 membri in seno a suddetta Commissione
- In data 21-07-2022 il Comune di Sannazzaro approva lo schema di convenzione per compensazioni ambientali ed il funzionamento della Commissione di Salvaguardia Ambientale «Ferrera-Sannazzaro-ACTA»
- In data 10-11-2022 il Comune di Sannazzaro nomina (e ne trasmette il nominativo al Comune di Ferrera) il proprio tecnico in seno alla Commissione ACTA.
- In data 10-01-2023 **ritrasmette ad ACTA e al Comune di Ferrera** il nominativo del proprio tecnico
- In data 04-12-2023 il Comune di Sannazzaro invia PEC di **sollecito per la convocazione della Commissione**

protocollo.comunesannazzarodurburgondi@gv.it
Da: protocollo.comunesannazzarodurburgondi@gv.it
A: **comune.ferrera@pec.regione.lombardia.it**
Al: **comune.ferrera@pec.regione.lombardia.it**
Oggetto: **Commissione per la salvaguardia ambientale - convenzione Acta s.r.l.**

Esprimo seguito alla nostra precedente PEC del 04-03-2023 di pari oggetto, il chiesto di ricevere eventuali verbali della seduta della Commissione per la salvaguardia ambientale.

Inoltre, in caso di esito negativo, si comunica che l'incarico impartito dal Comune di Sannazzaro del Burgundi, Dott. Giordano D'Agostino, non ha mai ricevuto comunicazione di convocazione.

Si rammenta che per ogni successiva seduta della commissione in oggetto, il tecnico nominato deve essere assolutamente convocato.

Per ogni chiarimento in merito contattare il seguente numero 0362/990642 - Sig.ra Flavia Labarant - **Sannazzaro@comune.sannazzarodurburgondi.eu.it**

Cordiali saluti.

- In data 23-11-2024 il delegato di Sannazzaro chiede al Sindaco di Ferrera Erbognone aggiornamenti in merito ai lavori della Commissione e riceve il 06/12/2024 i verbali degli incontri trasmessi sino a quel momento
- In data 26-02-2025 il delegato di Sannazzaro apprende da mezzo stampa che la Commissione ha effettuato un sopralluogo presso gli impianti senza esserne informato. Di seguito la PEC che ha seguito l'accaduto:

Richiedo di chiarimenti la serie alla seguente email: protocollo@comune.ferrera.lombardia.it

Da: **giordano.dagostino@pec.it** - **comune.ferrera@pec.it**
A: **comune.ferrera@pec.it** - **comune.ferrera@pec.it**
Data: mercoledì 26 febbraio 2025 - 09:09

Egregio Sig. Sindaco,

con la presente, in qualità di rappresentante del Comune di Sannazzaro del Burgundi all'interno della Commissione Intercomunale di Salvaguardia Ambientale istituita in seno alla Convenzione fra i Comuni di Sannazzaro, Ferrera e la sua ACTA, desidero esprimere il mio rammarico per non essere stato convocato alla recente riunione/sopralluogo dell'organo in questione.

Ho appreso dell'incontro esclusivamente a posteriori, tramite un articolo di stampa locale che allego, senza aver ricevuto alcuna comunicazione ufficiale in merito alla convocazione. Tale circostanza mi solleva notevoli perplessità, in quanto ha di fatto impedito la mia partecipazione ai lavori della Commissione e la possibilità di adempiere al mandato conferitomi dall'Amministrazione Comunale che rappresento.

Ritengo che il corretto funzionamento della Commissione debba ispirarsi a principi di trasparenza, equità e piena partecipazione di tutti i membri designati. La chiedo cortesemente di fornire delucidazioni in merito alle motivazioni di tale omissione e di assicurare che, per il futuro, ogni convocazione venga trasmessa nel rispetto delle corrette procedure.

In attesa di un Suo cortese riscontro, colgo l'occasione per porgere i miei più cordiali saluti.

coll. **Giordano D'Agostino**
Rappresentante designato dal Comune di Sannazzaro del Burgundi

Questo rapporto fornisce un'analisi dettagliata delle attività svolte dalla nascita della Commissione, della cronologia e delle criticità relative alla discarica di Ferrera Erbognone (PV), sulla base dei verbali e degli allegati forniti.

Cronologia degli eventi

27/11/2019: Il Consiglio Comunale di Ferrera Erbognone (PV) nomina una Commissione per la Salvaguardia Ambientale per supervisionare la discarica di ACTA srl.
27/01/2020: La Commissione effettua la sua prima visita in loco per osservare le operazioni e raccogliere informazioni.
22/04/2020: La Commissione redige il verbale della visita di gennaio, includendo un Allegato 1 che delinea le buone pratiche per la discarica.
13/05/2020: La Commissione riceve la documentazione relativa alle attività di monitoraggio presso la discarica.
26/10/2020: La Commissione richiede informazioni aggiuntive e chiarimenti in merito alla documentazione fornita.
02/02/2021: ACTA srl risponde alle domande della Commissione e fornisce ulteriori chiarimenti.
28/04/2021: La Commissione effettua una seconda visita in loco per valutare i progressi e discutere l'implementazione delle buone pratiche.
18/10/2023: La Commissione effettua una terza visita in loco per esaminare lo stato del sito e discutere l'ulteriore implementazione delle buone pratiche.

Visite in loco:

- La Commissione ha effettuato tre visite in loco per osservare le operazioni e raccogliere informazioni.
- Revisione della documentazione: La Commissione ha esaminato la documentazione fornita da ACTA srl relativa alle attività di monitoraggio.
 - Richieste di informazioni: La Commissione ha richiesto informazioni aggiuntive e chiarimenti da ACTA srl.
 - Buone pratiche: La Commissione ha fornito raccomandazioni sulle buone pratiche da implementare in discarica.
 - Discussione delle criticità: La Commissione ha discusso questioni critiche come l'uso del metodo MOCF, le procedure per la gestione dei carichi non conformi e la segnalazione degli intervalli di incertezza di misura.

Criticità

- Utilizzo del metodo MOCF: La Commissione ha espresso riserve sull'utilizzo del metodo MOCF per il campionamento personale a bordo dei veicoli di lavoro che operano in discarica.
- Gestione dei carichi non conformi: La Commissione ha discusso la procedura da adottare qualora le certificazioni analitiche mostrassero una concentrazione di fibre con valori >2 ff/l mediante tecniche SEM-EDS.
- Segnalazione degli intervalli di incertezza di misura: La Commissione ha richiesto che i rapporti di prova includano gli intervalli di incertezza di misura.
- Volume di campionamento dell'aria: La Commissione ha sollecitato ACTA srl a effettuare sempre campionamenti con un volume di aria prelevata NON inferiore a 3000 litri, come indicato dai metodi analitici di riferimento.
- Mappa dei punti di campionamento: La Commissione ha richiesto una mappa unica con l'indicazione di tutti i punti di campionamento previsti dal piano di monitoraggio, sia interni che esterni alla discarica.
- Controllo dell'efficienza della cappa aspirante: La Commissione ha chiesto con quale periodicità viene effettuato il controllo dell'efficacia del funzionamento dell'aspiratore aria al servizio del capannone delle emergenze.
- Monitoraggio delle operazioni di riconfezionamento: La Commissione ha discusso il monitoraggio delle operazioni di riconfezionamento a seguito di un carico non conforme.

Raccomandazioni

- Monitoraggio continuo: La Commissione dovrebbe continuare a monitorare le attività in discarica e rivedere la documentazione fornita da ACTA srl.
- Implementazione delle buone pratiche: ACTA srl dovrebbe continuare a implementare le buone pratiche raccomandate dalla Commissione.
- Risoluzione delle criticità: La Commissione e ACTA srl dovrebbero collaborare per affrontare le criticità individuate in questo rapporto.

1. Campionamento dell'Aria e delle Acque**•Metodologie Utilizzate:**

- **SEM (Scanning Electron Microscopy) e MOCF (Microscopia Ottica in Contrasto di Fase)** sono le tecniche principali utilizzate per il campionamento dell'aria. Le SEM offrono una maggiore specificità e sensibilità rispetto alle MOCF.
- Campionamenti per la tutela dei lavoratori avvengono settimanalmente, mentre quelli per la salute pubblica sono mensili.
- Per le acque, i campionamenti vengono effettuati sui piezometri per analizzare sia le acque di falda sia quelle di scarico, con frequenze trimestrali o mensili a seconda del punto specifico.

•Volumi Campionati:

- È stato evidenziato che il volume minimo da prelevare per un campionamento SEM è di 3000 litri, ma spesso questo volume è stato inferiore, causando preoccupazioni sulla rappresentatività dei dati.
- Le analisi MOCF, invece, hanno mostrato volumi campionati spesso inferiori a 480 litri, con necessità di chiarimenti sulla motivazione di tali scelte.

2. Criticità nei Processi Operativi**•Interventi di Riconfezionamento:**

- Durante un intervento di riconfezionamento in emergenza, è stata registrata una concentrazione di fibre di amianto di 13,3 f/fi in SEM, superiore al limite di sicurezza. Questo ha evidenziato una dispersione significativa di fibre durante l'operazione.
- È stata notata la necessità di migliorare le procedure di gestione dei pacchi e di garantire che gli estrattori siano sempre operativi durante tali operazioni.

•Controllo degli Estrattori:

- La Commissione ha chiesto chiarimenti sulla periodicità dei controlli dell'efficacia degli estrattori d'aria, essenziali per prevenire la dispersione di fibre durante le operazioni di riconfezionamento.

3. Documentazione e Compliance Normativa**•Richieste di Chiarimenti e Miglioramenti:**

- Sono stati richiesti dati più dettagliati e chiari riguardo ai punti di campionamento, con nomi univoci e corrispondenti nei rapporti di prova.
- È stato sollecitato l'inserimento nei rapporti di prova dei range di incertezza di misura, fondamentali per valutare eventuali stati di attenzione o allerta.

•Rapporti di Prova e Normative:

- È richiesto che i rapporti di prova rispettino il Decreto Ministeriale del 6 settembre 1994, che specifica i volumi minimi di campionamento e le modalità di gestione dei campioni.
- È stato richiesto di adeguare le pratiche di campionamento alle metodologie più specifiche e sensibili, come la SEM, per tutte le determinazioni ambientali.

4. Buone Pratiche e Raccomandazioni

•Gestione dei DPI:

- È stata evidenziata l'importanza di un corretto uso e gestione dei dispositivi di protezione individuale (DPI) da parte dei lavoratori, con raccomandazione di un richiamo quotidiano sulle pratiche corrette.

•Pulizia e Manutenzione:

- È stata sottolineata la necessità di mantenere sgombro il capannone e di effettuare una pulizia regolare delle aree di lavoro per minimizzare il rischio di contaminazione.

Questi dettagli tecnici evidenziano le complessità legate alla gestione di una discarica per rifiuti contenenti amianto e l'importanza di un monitoraggio rigoroso e di una documentazione precisa per garantire sicurezza e conformità normativa.

I documenti descrivono sopralluoghi e attività di monitoraggio presso la discarica di rifiuti contenenti amianto (RCA) di ACTA srl a Ferrera Erbognone (PV) da parte di una Commissione per la salvaguardia ambientale. I sopralluoghi sono avvenuti il 27 gennaio 2020 e il 18 ottobre 2023, con la partecipazione di membri della Commissione e rappresentanti di ACTA. Durante le visite, sono state esaminate le aree attive della discarica, il capannone per il riconfezionamento e le procedure di gestione dei rifiuti. La Commissione ha prodotto verbali dei sopralluoghi e documenti con indicazioni di buone pratiche da seguire nella discarica. Inoltre, ha richiesto ad ACTA documentazione dettagliata sulle attività di monitoraggio e ha formulato quesiti specifici su vari aspetti, tra cui la frequenza dei campionamenti, le procedure di controllo e la gestione delle non conformità. ACTA ha risposto ai quesiti fornendo le relative informazioni sulle procedure di campionamento, analisi e monitoraggio, sulle modalità di intervento in caso di emergenze e sulle misure adottate per la tutela dei lavoratori e della salute pubblica.
